

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto
OICVM italiano**

Fondo Finint Economia Reale Globale

**Relazione semestrale sulla gestione
al 30 giugno 2025**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 22 LUGLIO 2025

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

generale Giuseppe Zafarana – Presidente del CdA e Consigliere Indipendente

dott. Mauro Sbroggiò – Consigliere Delegato

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera indipendente

dott. Leonardo Pagni – Consigliere indipendente

dott. Paolo Gabriele – Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio – Consigliere

dott.ssa Margherita Marchi – Consigliera

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott.ssa Angela Sansonetti - Sindaca Effettiva

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025	12

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Temi centrali

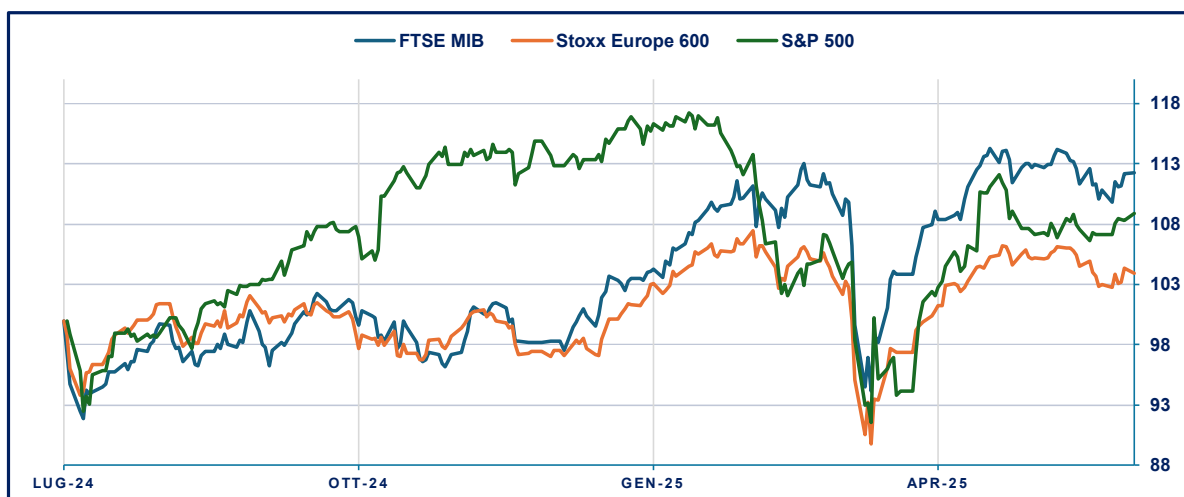
Le performance dei mercati finanziari sono state sostenute dal contesto macroeconomico, caratterizzato da un rallentamento graduale dell'inflazione e dalla progressiva normalizzazione dei tassi di interesse, con diverse banche centrali che hanno adottato un approccio più cauto ed espansivo.

Tuttavia, permangono ancora dei rischi significativi: in particolare, gli eventi successivi al Liberation Day imposto dall'amministrazione Trump ad inizio aprile hanno innescato una fase di forte volatilità, con bruschi drawdown che sono stati però riassorbiti rapidamente a seguito di una fase di distensione avviata dall'amministrazione stessa, la quale ha avviato una fase di negoziazioni bilaterali con i principali partner economici globali (Cina ed Europa in primis), senza quindi creare le condizioni per un forte peggioramento dell'economia globale.

Sul fronte geopolitico, restano alte le tensioni legate al conflitto russo-ucraino e alla crisi israeliano-iraniana, aggravata dalla recente "Guerra dei 12 giorni", che ha visto il coinvolgimento diretto degli Stati Uniti e un momentaneo deterioramento del quadro internazionale.

Mercati azionari

Equity - Indices								
Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range	12M Tights	12M Wides
EUROPE	FTSE MIB	39.792	0,13%	2,45%	-0,74%	16,40%	30.653	40.709
	IBEX 35	13.992	0,16%	1,10%	-1,13%	21,28%	10.299	14.371
	CAC 40	7.666	-0,33%	1,70%	-1,11%	4,82%	6.764	8.258
	DAX	23.910	-0,51%	2,75%	-0,37%	20,09%	17.025	24.479
	Euro STOXX 50	5.303	-0,42%	1,56%	-1,18%	8,91%	4.474	5.568
	STXE 600	541	-0,42%	1,18%	-1,33%	7,23%	464	565
WORLD	FTSE 100	8.761	-0,43%	0,03%	-0,13%	7,88%	7.545	8.909
	S&P 500	6.205	0,52%	2,98%	4,96%	5,05%	4.835	6.285
	NASDAQ	20.370	0,47%	3,76%	6,57%	4,53%	14.784	20.625
	CSI 300	3.936	0,37%	2,03%	2,50%	-1,57%	3.146	4.450
	Nikkei	40.487	0,84%	5,56%	6,64%	1,49%	30.793	42.427



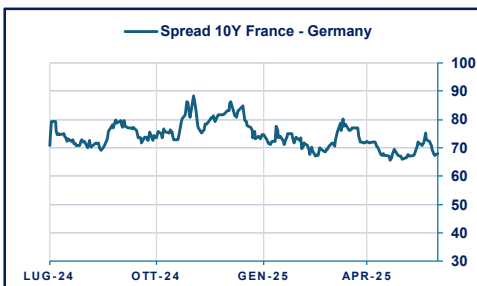
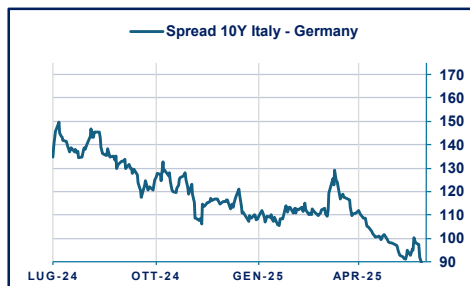


Il primo semestre del 2025 si è chiuso con il segno positivo per la maggior parte degli indici azionari europei, grazie ad un maggiore appetito degli investitori globali nei confronti delle aziende dell'economia continentale. La migliore performance è stata messa a segno dal DAX 40, che ha registrato un rialzo del +20,1% da inizio anno, sostenuto dalla solidità del settore tecnologico. Molto positiva anche la performance del FTSE MIB, in rialzo del +16,4% YTD grazie al contributo determinante del comparto finanziario, il quale ha beneficiato di numerose operazioni di M&A, che hanno permesso a diversi istituti bancari di archiviare delle performance superiori al 40%, contribuendo in modo significativo alla crescita dell'indice domestico. Infine, si segnala una performance semestrale positiva anche per l'Euro Stoxx (+8,3%), sostenuto dai buoni risultati societari e dalla tenuta dell'economia dell'Eurozona, che si è dimostrata più resiliente delle attese nonostante le incertezze geopolitiche.

In netta controtendenza gli indici azionari statunitensi, i quali hanno registrato performance negative in euro, con l'S&P 500 che ha chiuso il semestre in calo del -7,3% e il Nasdaq 100 ha segnato un ribasso del -5,2% YTD. La forte divergenza tra Wall Street e i listini europei è spiegabile soprattutto attraverso il movimento del cambio euro-dollaro, passato da 1,0353 alla fine del 2024 a 1,1787 al 30 giugno 2025, con un apprezzamento dell'euro del +13,9%.

Mercati Obbligazionari

Rates - Spread (bps)										
Country	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range		12M Tights	12M Wides	
						Min	Max			
EU / US RATES	6m Benchmark									
	Italy	1,86%	-1,6	-8,2	-11,5	-58,8	●		1,86%	3,46%
	France	1,94%	+0,2	-0,8	-3,0	-54,0	●		1,88%	3,43%
	Germany	1,72%	+1,7	-4,6	-8,7	-68,0	●		1,64%	3,27%
	Netherlands	1,88%	+0,5	-2,7	-0,9	-61,8	●		1,87%	3,36%
	Spain	1,93%	+2,3	+0,1	-1,3	-58,7	●		1,89%	3,37%
	United States	4,25%	+1,3	0,0	-6,2	-1,7	●		4,10%	5,09%
	2y Benchmark									
	Italy	2,06%	-2,8	-3,5	+6,6	-35,7	●		1,97%	2,97%
	France	2,14%	+0,3	+0,1	+6,6	-12,7		●	1,84%	2,75%
	Germany	1,86%	0,0	+2,1	+8,5	-22,0		●	1,66%	2,53%
	Netherlands	1,90%	-0,7	-0,7	+6,2	-19,3	●		1,77%	2,55%
	Spain	1,99%	+0,1	-0,9	+6,1	-25,0	●		1,87%	2,83%
	United States	3,72%	-2,8	-14,3	-18,0	-52,2	●		3,54%	4,38%
	10y Benchmark									
	Italy	3,48%	+0,3	-0,5	-0,4	-4,6		●	3,19%	4,01%
	France	3,28%	+2,0	+5,5	+12,5	+9,0		●	2,82%	3,59%
	Germany	2,61%	+1,5	+9,9	+10,6	+24,0		●	2,03%	2,90%
	Netherlands	2,81%	+1,0	+7,5	+9,6	+21,6		●	2,27%	3,11%
	Spain	3,24%	+1,6	+4,4	+15,0	+18,3		●	2,76%	3,52%
	United States	4,23%	-4,9	-11,9	-17,3	-34,2		●	3,62%	4,79%
	30y Benchmark									
	Italy	4,34%	+1,5	+2,2	-0,3	+13,6		●	3,80%	4,70%
	France	4,05%	+3,0	+8,6	+13,4	+32,6		●	3,39%	4,14%
	Germany	3,10%	+3,1	+13,9	+12,1	+50,5		●	2,27%	3,20%
	Netherlands	3,21%	+2,5	+11,8	+12,9	+50,4		●	2,40%	3,29%
	Spain	4,03%	+2,6	+8,2	+8,4	+33,7		●	3,37%	4,22%
United States	4,78%	-6,1	-10,0	-15,6	-0,7		●	3,93%	5,09%	





Sul lato del credito, nel primo semestre 2025 il mercato obbligazionario europeo ha evidenziato un andamento positivo sulle scadenze brevi e medie, mentre sulla parte lunga della curva si è assistito a un allargamento dei rendimenti (bear steepening).

I tassi a breve termine sono stati spinti al ribasso dal taglio dei tassi della BCE e dall'attesa di un ulteriore intervento a luglio, favorito dal calo dell'inflazione core e da una congiuntura ancora fragile (-50/60 bps sulla scadenza semestrale nei principali Paesi europei).

Al contrario, la parte lunga della curva ha visto una risalita dei rendimenti, in particolare nei Paesi core: il Bund decennale è salito al 2,61% (+24 bps), con dinamiche simili in Olanda e Spagna. In Italia il decennale è rimasto stabile a 3,48% (-5 bps), mentre il trentennale è salito leggermente a 4,34% (+13 bps), segnale di una curva meno influenzata da fattori tecnici e più guidata da considerazioni legate al rischio paese.

Negli Stati Uniti, il primo semestre del 2025 ha visto un calo generalizzato rendimenti su tutte le scadenze. Il 2 anni è sceso di 52 bps, portandosi al 3,72%, mentre il 10 anni è calato a 4,23% (-34 bps) e il 30 anni a 4,78% (-1 bp). Questo movimento riflette un contesto di rallentamento dell'economia USA, con dati sull'occupazione e sui consumi sotto le attese, che hanno rafforzato le aspettative di un possibile primo taglio dei tassi da parte della Fed entro l'autunno. La discesa omogenea su tutta la curva suggerisce una crescente convinzione da parte del mercato che il picco dei tassi sia ormai alle spalle, mentre l'inflazione si stia progressivamente riducendo.

	Credit - Benchmark Spread (bps)								
	Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range	12M Tights	12M Wides
TR Indices							Min	Max	
	EUR IG	95	-1,0	-5,3	-8,4	-10,4	●	89	133
	EUR HY	320	-1,0	-16,1	-16,6	-7,6	●	286	456
		Yield (%)							
	EUR IG	3,10%	-0,02%	-0,01%	0,00%	-0,09%	●	2,99%	3,51%
	EUR HY	5,54%	-0,01%	-0,14%	-0,11%	-0,16%	●	5,46%	6,70%
EUR IG	Ratings								
	AA	58	-1,0	-5,0	-5,0	-6,0	●	52	92
	A	81	-1,0	-5,0	-8,0	-11,0	●	75	115
	BBB	106	-1,0	-5,0	-9,0	-9,0	●	97	145
EUR HY	Ratings								
	BB	212	-0,5	-5,9	-6,2	+7,9	●	169	305
	B	336	+0,8	-1,0	-11,6	+0,1	●	282	513
	CCC	1107	+4,3	+23,6	+23,7	-2,1	●	875	1260
CDS Indices	iTraxx Main	55	-0,2	-5,4	-3,3	-3,3	●	51	88
	iTraxx Xover	283	-1,7	-24,6	-17,5	-32,1	●	275	438
	iTraxx Sen Fin	59	-0,2	-5,3	-3,1	-5,2	●	55	96
	iTraxx Sub Fin	101	-0,6	-10,0	-6,2	-12,0	●	96	169
	CDX IG	51	-0,9	-3,6	-5,1	+0,9	●	46	86
	CDX HY	318	-7,2	-23,3	-33,1	+4,7	●	286	498

Nello stesso periodo di riferimento, il segmento Investment Grade europeo ha registrato un complessivo restringimento degli spread, i quali si erano temporaneamente allargati a seguito del Liberation Day per poi rientrare a livelli comparabili a quelli di inizio anno nell'ultimo bimestre.

La compressione ha interessato tutte le principali fasce di rating: i titoli AA hanno visto gli spread scendere a 58 bps (-+



bps), quelli A a 81 bps (-11 bps), mentre i BBB si sono portati a 106 bps (-9 bps). Questo andamento riflette una combinazione di fattori tecnici favorevoli e fondamentali ancora solidi per le aziende europee, in un contesto macroeconomico che mostra segnali di stabilizzazione.

Nel comparto High Yield europeo il primo semestre ha visto un leggero allargamento degli spread: questo movimento è il risultante degli stessi avvenimenti sopra menzionati, i quali si sono riverberati con una maggiore magnitudo, soprattutto durante il crollo di aprile.

Gli spread dei titoli BB sono saliti a 212 bps (+8 bps), mentre quelli dei titoli B sono flat sul semestre (336 bps). Il rally degli ultimi mesi evidenzia comunque una maggiore propensione al rischio da parte degli investitori, sostenuta da condizioni tecniche favorevoli, volatilità contenuta e aspettative di un contesto monetario meno restrittivo che dovrebbe facilitare la liquidità e il rifinanziamento anche per gli emittenti più deboli.

PREMESSA

Il Fondo Finint Economia Reale Globale, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione in data 1 luglio 2022.

Ai sensi dell'art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 1 luglio 2022.

Sono previste due Classi di quote, denominate, rispettivamente, quote di Classe "A" e quote di Classe "I", che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "A" è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "I" è riservato/a esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

del tipo "ad accumulazione dei proventi" e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Economia Globale è un Fondo flessibile che cerca di aumentare il valore dell'investimento nel corso del periodo di detenzione consigliato. Il Fondo investe nell'economia reale, attraverso investimenti diretti o indiretti, nei settori caratterizzati da importanti dinamiche di sviluppo e perlopiù correlati ad importanti trend di crescita attualmente in essere. Il Fondo investe fino al 60% del patrimonio netto in strumenti di natura azionaria e correlati ad azioni (ivi inclusi parti di OICR, armonizzati, inclusi gli Exchange Traded Fund ETF), quotati o meno in mercati regolamentati la cui politica



di investimento è compatibile con quella del Fondo), negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o amministrazioni pubbliche di Paesi Sviluppati ed Emergenti e/o da società con sede centrale in un Paese Sviluppato o Emergente. Il Fondo può, inoltre, investire fino ad un massimo del 30% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari di natura obbligazionaria non "investment grade" o prive di rating. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo non farà ricorso alla leva finanziaria se non per necessità di copertura.

RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 30 giugno 2025 il Fondo Finint Economia Globale presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 13.368.097 corrispondente a dei Valori Unitari pro Quota pari ad Euro 4.867.040 (classe A) e 8.501.057 (Classe I). Nel corso del primo semestre del 2025 il Fondo ha registrato un risultato negativo pari ad Euro -51.879 con una performance negativa del -0,40% (Classe A) e del -0,10% (Classe I).

Nel corso del primo semestre del 2025 sono state raccolte sottoscrizioni pari a Euro 687.621 per la classe A e Euro 2.166.436 per la classe I, corrispondenti a 1.255 quote di classe A e 3.898 quote di classe I. Sono stati rimborsati Euro 143.395 per la classe A ed Euro 1.546.827 per la classe I, equivalenti a 270 quote di classe A e 2.801 quote di classe I.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In vista del secondo semestre, il team di gestione intende rafforzare selettivamente l'esposizione azionaria su aree e settori con solidi fondamentali e maggiore visibilità sugli utili, privilegiando strategie quality e low volatility. Sul fronte obbligazionario, l'approccio rimarrà prudente e orientato a supportare la componente azionaria, destinando le risorse in strumenti a basso rischio ma in grado di offrire un contributo positivo, seppur contenuto, al rendimento complessivo del portafoglio, senza introdurre ulteriore volatilità.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 GIUGNO 2025

n.a.



ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

BONDS

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 30 giugno 2025	% sul totale attivo
DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	750.000	954.653	7,13%
XS2570955505	BNCMCC 10 1/2 12/29/32	200.000	216.846	1,62%
DE000A30VUG3	KFW 2 1/2 11/19/25	1.000.000	1.002.390	7,49%
XS2957515252	INTDGP Float 12/15/29	250.000	240.580	1,80%
ES0880907003	UCAJLN 4 7/8 PERP	200.000	198.078	1,48%
IE00BFZPF322	Invesco At1 Capital Bond	18.498	442.565	3,31%
IE00B87RLX93	iShares EUR Corp Bond Financials UCITS ETF	8.200	839.024	6,27%
IE00B4LSZG21	iShares Euro Corp Ex-Fincl	9.333	1.030.877	7,70%
IE00B66F4759	iShares Euro Hy Corp	6.700	627.388	4,69%

EQUITY

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 30 giugno 2025	% sul totale attivo
IE00B579F325	Invesco Physical Gold Etc	4.441	1.197.249	8,95%
IE000D8FCSD8	iShares Listed Private Equity UCITS ETF	7.650	270.045	2,02%
IE00B3VPKB53	Invesco Utilities S&P US Select Sector UCITS ETF	405	199.422	1,49%
IE00B4LSY983	iShares Core Msci World	1.427	142.914	1,07%
LU2532686032	Hsbc Global Investment Funds-Global Infrastructure Equity	54.869	616.711	4,61%
DE000A0H08F7	iShares STOXX Europe 600 Construction & Materials UCITS ETF	4.800	410.544	3,07%
NL0009690239	Vaneck Glb Real Estate Etf	7.440	269.030	2,01%
IE000J80JTL1	First Trust Nasdaq Clean Edge Smart Grid Infrastructure UCITS ETF	5.265	214.470	1,60%
FR0013295342	CM-AM Global Gold S	9.633	563.633	4,21%
LU2110900730	abrdn SICAV I - Global Mid-Cap Equity Fund I Acc USD	18.843	283.870	2,12%
IE00BZBXFQ35	ANIMA Italian Small Mid Cap Equity	8.155	131.107	0,98%
IE00BZ199B46	BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund USD W	376.128	530.367	3,96%
LU0296618712	AXA World Funds - Global Real Estate I Capitalisation EUR	1.473	270.203	2,02%
LU1868872125	Pharus Sicav-Best Reg Com Bd	1.943	203.255	1,52%
IE00BR55SX40	PIMCO GIS MLP & Energy Infrastructure Fund I EUR	18.470	138.338	1,03%
IE00BFMGVR44	Guinness Global Energy Y EUR Accumulation	12.922	141.895	1,06%
LU2145462722	Robecosam Smart Energy E-I E	1.988	133.583	1,00%



RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che al 30 giugno 2025 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che il fondo presenta un'unica convenzione di collocamento in essere al 30 giugno 2025, stipulata con Finint Private Bank S.p.A..

Conegliano, lì 22 luglio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroggiò

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025**

ATTIVITÀ	30/06/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	11.052.191	82,59	11.798.342	95,80
A1. Titoli di debito	2.638.297	19,72		
A1.1 titoli di stato	954.653	7,13	2.185.064	17,74
A1.2 altri			1.754.722	14,25
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	7.459.240	55,74	7.858.556	63,81
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	216.846	1,62	213.522	1,73
B1. Titoli di debito	216.846	1,62	213.522	1,73
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.082.002	15,56	289.895	2,35
F1. Liquidità disponibile	2.082.002	15,56	289.895	2,35
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	31.079	0,23	14.341	0,12
G1. Ratei attivi	27.744	0,21	10.245	0,08
G2. Credito di imposta				
G3. Altre	3.335	0,02	4.096	0,03
TOTALE ATTIVITA'	13.382.118	100,00	12.316.100	100,00



	30/06/2025	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITÀ E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-2.115	-2.239
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	- 2.115	-2.239
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	-11.907	-54.717
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-11.480	-54.713
N2. Debito di imposta		
N3. Altre	-427	-4
TOTALE PASSIVITÀ	-14.021	-56.957
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	13.368.097	12.259.144
Quote di classe A	4.867.040	4.352.931
Quote di classe I	8.501.057	7.906.213
Numero delle quote in circolazione	24.498,823	22.416,093
Quote di classe A	9.018,364	8.033,389
Quote di classe I	15.480,459	14.382,704
Valore unitario delle quote	545,663	546,890
Quote di classe A	539,681	541,855
Quote di classe I	549,148	549,703

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse CI A	1.254,894
Quote rimborsate CI A	269,919

Quote emesse CI I	3.898,345
Quote rimborsate CI I	2.800,590